

de' Primorjani superò quella dei Russi, ne minore fu quella dal canto de' Francesi, che soffrirono poca una perdita considerevole dalla parte de' Dracnicani nel superare un grosso torrente posto d'innanzi al loro Villaggio. Questa giornata, che non può paragonarsi a grandi azioni campali fu tale che dopo le sanguinose guerre trattate in Dalmazia tra i Turchi ed i Veneziani, altra simile non viene dalla Storia ricordata. Sangue inutilmente sparso il giorno 16 Giugno 1807, cinque giorni dopo, che tra le Armate Francesi e Russe venne stipulato l'armistizio, seguito dal trattato di Pace di Tilsit. Sebbene ciò che accadeva in Germania fra le grandi Armate belligeranti non poteva essere conosciuto in questo tempo dai Comandanti le due Armate in Dalmazia, era però certo che l'esito della grande lotta fra i due Imperi doveva decidersi in Germania, nè la spedizione de' Russi a queste parti poteva calcolarsi come una diversione alla grande Armata Francese, colla quale per la grande lontananza non aveva alcuna relazione quella della Dalmazia, perchè ella era separata dagli altri corpi Francesi dai Stati dell'Imperatore d'Austria. Dopo la ritirata dei Russi alle loro navi, terribile nel primo furore fu la vendetta dei Soldati Francesi contro non poche abitazioni, che furono incendiate, e contro le sostanze degl'insorti Villaggi, che tardi conobbero con quanta imprudenza si fossero esposti a più gravi pericoli, e disastri.